

ELENCO ALLEGATI

NOTE: la documentazione allegata all'istanza/D.I.A. è da elencare nello spazio appositamente predisposto.
L'elenco che segue non è prescrittivo ne' esaustivo ma indicativo degli elaborati/documentazione necessari allo specifico intervento.
E' facoltà del responsabile del procedimento chiedere documenti che integrino o completino la documentazione presentata.

PER TUTTE LE RICHIESTE DI PERMESSO DI COSTRUIRE:

- Copia dell'atto di proprietà o del titolo all'ottenimento del provvedimento finale richiesto o dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla proprietà o titolarità (n.1 copia);
- Relazione tecnico illustrativa con inquadramento tecnico-giuridico dell'intervento, descrizione sintetica (finalità, criteri progettuali, materiali, impatto dell'opera, ecc.), richiamo alle norme urbanistico-edilizie di riferimento e verifica di ammissibilità / conformità dell'intervento (n.3 copie).

ELABORATI GRAFICI E ANALITICI PER NUOVI INTERVENTI O PER INTERVENTI IN GENERALE (DA RAPPORTARE ALL'INTERVENTO SPECIFICO):

- Documentazione fotografica dell'area o dell'edificio interessato dall'intervento, anche a lunga e media distanza nonché del contesto, con individuati su apposita planimetria i coni visuali (n.1 copia);
- Estratto di mappa o di tipo di frazionamento e certificati catastali, atti a dimostrare i dati catastali dell'immobile (n.1 copia);
- Planimetria della località in scala catastale, estesa per un raggio di almeno ml 100 (50 per il Centro Storico), aggiornata a vista per un raggio di almeno ml 50 e completa di toponomastica (n.1 copia);
- Planimetria generale 1:500 quotata dello stato di fatto e di progetto con indicazione del sedime degli edifici esistenti e/o di progetto e delle relative aree di pertinenza, di tutte le distanze da confini e fabbricati e dei vincoli di ogni tipo esistenti (n.3 copie);
- Rappresentazione grafica 1:200 della sistemazione delle aree e/o spazi esterni scoperti e di quelli destinati e/o da destinarsi a standard urbanistici, su elaborato quotato, che evidenzi il rispetto delle prescrizioni e delle distanze dalle strade, dai confini e dai fabbricati (n.3 copie);
- Piante, prospetti e sezioni dello stato di progetto in scala 1:100 (per edifici produttivi, di elevate dimensioni, potranno essere redatti in scala 1:200 a condizione che siano esaustivi e leggibili), con indicazione delle destinazioni d'uso, delle superfici nette, delle altezze e delle superfici finestrate di ogni locale (n.3 copie);
- Rappresentazione grafica 1:200 dei circuiti per lo smaltimento delle acque usate e meteoriche con dimensioni, parziali e totali, sezioni, capacità delle vasche con il calcolo degli abitanti equivalenti considerati (n.3 copie);
- Elaborati grafici indicanti particolari costruttivi, materiali e colori di progetto (n.3 copie);
- Indicazione dei parametri edilizi ed urbanistici esistenti e di progetto (n.3 copie);
- Scheda sinottica di calcolo e confronto, riportante gli indici/standard edilizi di progetto e quelli ammessi dalla normativa degli strumenti urbanistici generali e/o attuativi per la zona omogenea interessata dall'intervento (n.1 copia);
- Dichiarazione del tecnico progettista sull'esistenza o meno dei vincoli di cui al D.Lgs.490/99 e dei vincoli istituiti dai piani paesistici o urbanistico territoriali (n.1 copia).

PER INTERVENTI SU FABBRICATI ESISTENTI E VARIANTI:

- Documentazione a dimostrazione della legittimità dello stato di fatto rappresentato (n.1 copia).
- Piante, prospetti e sezioni dello stato di fatto (o di progetto approvato per le varianti) in scala 1:100, con indicazione delle destinazioni d'uso, delle superfici e delle altezze di ogni locale (n.3 copie);
- Piante, sezioni e prospetti comparativi, con i colori convenzionali rosso e giallo, per interventi su manufatti esistenti e per varianti a concessioni/permessi di costruire già rilasciate (n.3 copie).

PER INTERVENTI IN ZONA AGRICOLA SOGGETTI ALLA L.R. 11/2004 e s.m.i.

- “Piano Aziendale” a firma di tecnico abilitato approvato dall’Ispettorato Regionale dell’Agricoltura (IRA) predisposto ai sensi dell’art. 44 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

PER INTERVENTI SOGGETTI A NORMATIVA ANTINCENDIO:

- Copia della richiesta di esame del progetto al Comando Provinciale dei VV.F ai sensi della legge 966/65, art.2, e del D.P.R. 577/82, art.15, con timbro di ricevuta, per attività soggette a c.p.i. di cui al D.M. 16/02/1982 modificato dal D.M. 27/03/1985 (n.1 copia);
- Dichiarazione del progettista di non necessità di parere sul progetto del Comando Provinciale dei VV.F. in quanto opere non comprese nell’elenco delle attività soggette a c.p.i. di cui al D.M. 16/02/1982 modificato dal D.M. 27/03/1985 (n.1 copia);
- Parere preventivo sul progetto dei VV.F. per attività soggette all’obbligo di c.p.i. di cui al D.M. 16/02/1982 modificato dal D.M. 27/03/1985 o dichiarazione di non necessità da parte del progettista (n.1 copia);

PER INTERVENTI SOGGETTI ALLA LEGGE 122/89 (PARCHEGGI PRIVATI):

- Elaborati illustranti il rispetto dell’art.2, comma 2, della legge 122/89, in materia di parcheggi privati di pertinenza dei fabbricati, con individuazione delle aree destinate a parcheggio (adeguatamente quotate) e indicazione delle relative superfici (n.3 copie);
- Atto unilaterale di vincolo pertinenziale per la realizzazione di parcheggi di pertinenza di cui all’art.9 della legge 122/89, registrato e trascritto (n.1 copia).

PER INTERVENTI SOGGETTI ALLE NORME IN MATERIA DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE:

- Dichiarazione e documentazione che dimostri il rispetto della normativa relativa al superamento e all’eliminazione delle barriere architettoniche, ai sensi della legge 104/92 e del D.P.R.503/96, negli edifici pubblici o privati aperti al pubblico (n.3 copie);
- Documentazione relativa al rispetto della normativa sull’eliminazione delle barriere architettoniche (dichiarazione di conformità del progetto alla legge 13/89, relazione e grafici illustrativi ex art.10 D.M.236/89) (n.3 copie).

PER INTERVENTI IN FREGIO ALLE STRADE PUBBLICHE:

- Richiesta di autorizzazione per apertura/modifica passo carraio ai sensi dell’art.22 del Nuovo Codice della Strada (n.1 copia);
- Relazione descrittiva ed elaborati grafici che dimostrino la conformità alle norme di cui al Nuovo Codice della Strada (D.Lgs.285/92) e al relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 495/92) ai fini della verifica delle fasce di rispetto stradale (n.3 copie);
- Valutazione previsionale di clima acustico, ai sensi della L. 447/1995 e del D.P.R. 142/2004 a firma di un tecnico abilitato

PER RECINZIONI:

- Planimetria 1:500 complete di toponomastica, con andamento planimetrico della recinzione e tutte le quote orizzontali, riferite a capisaldi, necessarie per il tracciamento (n.3 copie);
- Sezioni e prospetti tipo della recinzione 1:20, con indicazione dei materiali impiegati, e sezione quotata 1:100 dello spazio pubblico sul quale la recinzione prospetta (n.3 copie).

PER INTERVENTI SOGGETTI AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE:

- Scheda sinottica di calcolo (n.1 copia) per la determinazione della quota di contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione, con indicazione
 1. per gli edifici a destinazione residenziale:
 - della superficie delle singole unità immobiliari, delle superfici accessorie e degli spazi comuni;

2. per edifici a destinazione non residenziale:
della superficie lorda di pavimento.

- Scheda sinottica di calcolo per la determinazione della quota di contributo commisurato al costo di costruzione per gli edifici a destinazione residenziale: è richiesta la determinazione della superficie complessiva, determinata utilizzando lo schema contenuto nel D.M. 10/05/1977 n.801 (n.1 copia);
- Scheda sinottica di calcolo per la determinazione della quota di contributo commisurato al costo di costruzione per edifici con destinazione commerciale, direzionale, turistica: è richiesta la superficie lorda di pavimento (n.1 copia);
- Scheda sinottica di calcolo per la determinazione del contributo per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e per la sistemazione dei luoghi (per edifici con destinazione industriale, artigianale): è richiesta la superficie lorda di pavimento.
- Attestazioni di pagamento dell'intero contributo di costruzione distinte per: oneri di urbanizzazione primaria, oneri di urbanizzazione secondaria, contributo sul costo di costruzione, contributo ambientale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.380/01) (n.1 copia).
- Fidejussione a garanzia degli obblighi derivanti al concessionario in relazione alla rateizzazione del contributo di costruzione, accompagnata da eventuale richiesta di rateizzazione del contributo (n.1 copia);

PER REALIZZAZIONE IMPIANTI A RETE E OPERE DI URBANIZZAZIONE:

- Estratto dello strumento attuativo (n.1 copia);
- Parere dell'ente erogato di sottoservizi (n.1 copia);
- Planimetria della località in scala catastale, estesa per un raggio di almeno ml 100 rispetto al punto ove si intende eseguire l'opera, aggiornata a vista e completa di toponomastica, con particolare indicazione dei servizi tecnologici e sociali esistenti (n.1 copia);
- Planimetria 1:500 quotata dello stato attuale e dello stato di progetto, con indicazione delle sezioni degli scavi, dei riporti e dei manufatti da inserire (n.3 copie);
- Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione costituito da planimetrie, sezioni e particolari costruttivi in scala appropriata, relativo anche agli allacciamenti con le opere di urbanizzazione esistenti (n.3 copie).

PER RILEVANTI INTERVENTI NEL SOTTOSUOLO:

- Relazione sull'indagine geologico-geotecnica, firmata da un tecnico laureato iscritto all'Ordine professionale, ai sensi del D.M.11/03/1988 (n.1 copia).

PER INTERVENTI SOGGETTI A PARERE O NULLA OSTA IGIENICO SANITARIO:

N.B. qualora il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale e la verifica in ordine alla sua conformità alle norme igienico-sanitarie non comporti valutazioni tecnico-discrezionali **dovrà** essere prodotta autocertificazione circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie.

- Attestazione del versamento diritti ASL per parere igienico-sanitario (se parere di competenza del medico di igiene pubblica presso il Comune) (n.1 copia);
- Dichiarazione, del richiedente la concessione/autorizzazione, con la quale si impegna a predisporre e a trasmettere all'ASL competente il piano di lavoro di bonifica dall'amianto ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.227/91 e delle altre norme specifiche in materia (n.1 copia);
- Autorizzazione dell'ASL per la rimozione di materiali contenenti amianto (art.34 D.L.277/91) (n.1 copia);
- Dichiarazione, del richiedente l'autorizzazione/concessione, in merito alla presenza o meno di personale dipendente nei locali ove si svolge l'attività (n.1 copia);
- Scheda informativa per il competente Servizio di Medicina del Lavoro dell'ASL, relativa alle attività produttive (n.1 copia);
- Parere igienico-sanitario sul progetto rilasciato dal Dipartimento ASL competente (se parere di competenza del Dipartimento) (n.1 copia);
- Parere preventivo del Servizio Veterinario dell'ASL competente (n.1 copia).

PER OPERE CONCERNENTI O COMPRENDENTI IMPIANTI TECNOLOGICI:

- Deposito del progetto impianti ai sensi dell'art.110 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 (n.2 copie), o dichiarazione del progettista di non necessità (contestualmente alla presentazione del progetto edilizio);
- Deposito del progetto delle opere relative all'impianto termico ed all'isolamento termico ai sensi dell'art.125 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 (n.2 copie), o dichiarazione del progettista di non necessità (prima dell'inizio dei lavori);
- Documentazione relativa all'abbattimento delle emissioni aeree ex art.5 D.P.R. 322/71 e art.19 D.P.R. 203/88 (relazione tecnica e planimetria) per insediamenti industriali o dichiarazione di non assoggettamento per ditte artigianali (n.1 copia);
- Documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art.8 della legge 447/95, per l'esecuzione di nuovi impianti ed infrastrutture per attività produttive, sportive, ricreative e per servizi commerciali polifunzionali (n.1 copia);
- Progetto e documentazione tecnica idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche di consumo termico alla legge 308/82 e al D.M. 23.11.82, per la realizzazione di edifici industriali ed artigianali o per la ristrutturazione di essi (n.1 copia).

PER INTERVENTI SOGGETTI A RILEVAZIONE ISTAT (per interventi edilizi con aumento di volume):

- Modello ISTAT/AE compilato in ogni parte e firmato (n.1 copia).

PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE (n.1 copia):

- Attestazione di versamento dei diritti di segreteria;
- Comunicazione di nomina del Direttore dei Lavori;
- Comunicazione di nomina dell'Impresa esecutrice dei lavori;
- Atto di costituzione di vincolo non edificazione, registrato, con il quale la Ditta richiedente si impegna a vincolare l'area di pertinenza del fabbricato in progetto, indicandola in apposita planimetria in scala catastale, ciò ai sensi dell'art.8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale;
- Atto di assenso, registrato, con il quale la Ditta confinante concede deroga all'edificazione a distanza dal confine inferiore a quella prescritta dagli strumenti urbanistici, assumendo l'impegno, nel caso di eventuale edificazione, a rispettare le distanze minime tra fabbricati e tra pareti finestrate antistanti prescritte dalla normativa vigente (10 mt.).

PER INTERVENTI CHE ALTERANO LO STATO DEI LUOGHI E L'ASPETTO ESTERIORE DEGLI EDIFICI SOTTOPOSTI A VINCOLO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE (ulteriore n.2 copie)

- Documentazione di progetto, redatta nelle scale e con particolari atti alla più completa comprensione della proposta presentata;
- Documentazione riportante gli elementi di valore paesaggistico presenti, gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte e l'indicazione degli elementi di mitigazione e di compensazione necessari;
- Documentazione dello stato attuale completo dell'edificio, qualora si tratti di intervento su manufatti esistenti;
- Documentazione fotografica dell'area o dell'edificio interessato dall'intervento, anche a lunga e media distanza, con individuati su apposita planimetria i coni visuali;
- Estratto carta tecnica regionale con individuazione dell'immobile interessato dall'intervento;
- Eventuali tavole comparative, delle soluzioni di progetto e dello stato di fatto, con i colori convenzionali rosso e giallo.

PER MANUFATTI SU SUOLO PUBBLICO O INTERVENTI SU SUOLO PUBBLICO:

- Concessione di suolo pubblico o permesso di occupazione di suolo pubblico (n.1 copia).

PER OPERE SOGGETTE AD ATTI ASSENSO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI (n.1 copia):

- Autorizzazione degli uffici lavori compartimentali dell'Ente Ferrovie per la riduzione delle distanze prescritte dagli artt. dal 49 al 56 del D.P.R.753/80, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. stesso;
- Parere sul progetto del Consorzio di Bonifica Sinistra Piave;

- Autorizzazione idraulica / Nulla osta del Genio Civile per interventi su acque pubbliche (demanio idrico);
 - Autorizzazione ambientale rilasciata dalla Regione Veneto nei casi di cui all'art.2 L.R. 31/10/1994, n.63
 - Parere dell'ente VENETO STRADE S.p.A. per interventi che interessano strade extracomunali
 - Parere del competente organo aeronautico per vincolo aeroportuale;
 - Benestare Soprintendenza ai BB.AA. ai sensi degli art.21 e 23 del D.Lgs.490/99 (ex legge 1089/39) per immobili soggetti a vincolo storico-monumentale;
 - Autorizzazione della Soprintendenza Archeologica per vincolo archeologico;
 - Pareri e/o prescrizioni degli Enti erogatori di pubblici servizi e forniture per allacciamenti, opere di urbanizzazione, impianti;
 - Parere ARPAV.
- N.B.** qualora l'acquisizione degli atti di assenso delle altre amministrazioni avvenga a cura dell'ufficio, dovranno essere presentate ulteriori n.2 copie degli elaborati per ogni assenso richiesto.

VARI (n.1 copia):

- Ratifica da parte della proprietà per interventi su immobili in locazione;
- Assenso del condominio per lavori su parti comuni.

ELABORATI SPECIFICI PER GLI EDIFICI CON "GRADO DI PROTEZIONE"

Per gli edifici vincolati ai sensi del D.Lgs. 490/99 o di valore artistico, storico, ambientale e documentario o individuati nella cartografia di piano con apposito "grado di protezione", gli elaborati, allegati all'istanza di PERMESSO DI COSTRUIRE o alla D.I.A., oltre che ai punti precedenti, dovranno conformarsi alle seguenti prescrizioni in rapporto al "grado di protezione" attribuito all'edificio, alle sue caratteristiche e all'entità dell'intervento:

A - Elaborati di documentazione e di analisi dello stato di fatto:

- A1) Rilievo in scala 1:50, con piante, prospetti e sezioni principali di tutti i livelli e in scala adeguata dei particolari e delle decorazioni significative;
- A2) Rilievo stratigrafico e strutturale in scala 1:50, con datazione delle parti originarie e di quelle aggiunte o trasformate nella successione delle epoche;
- A3) Documentazione fotografica dell'edificio, degli elementi che lo compongono e del contesto che lo circonda, con riprese a media e lunga distanza;
- A4) Descrizione dell'edificio e di tutti gli elementi che lo compongono, con particolare riguardo alle eventuali sostituzioni avvenute nei materiali, che individui e collochi storicamente le parti originarie e le eventuali addizioni, distinguendole dalle manomissioni recenti;
- A5) Indagine storica sull'origine, le trasformazioni, l'uso dell'edificio, ed il suo rapporto col territorio;
- A6) Relazione sulle condizioni di conservazione generali e specifiche, con particolare riguardo al degrado dei materiali.

B - Elaborati descrittivi dell'intervento proposto:

- B1) Programma dell'intervento di restauro riferito a ciascun elemento dell'edificio (parti strutturali, finiture, decorazioni, elementi di corredo, spazi esterni e di accesso) con motivazione di ciascuna scelta operativa ed in particolare della soluzione adottata per l'inserimento degli impianti e la motivazione delle eventuali sostituzioni di elementi o parti dell'edificio;
 - B2) Relazione d'intervento con l'indicazione delle scelte di modifica e/o rinnovo interne ed esterne e di quelle di restauro, queste ultime motivate in relazione ai caratteri ed ai materiali originari dell'edificio;
 - B3) Progetto architettonico generale, in idonea scala, con piante, prospetti e sezioni di tutti i livelli e particolari decorativi o significativi, con indicazione esecutiva di tutte le soluzioni di finitura e di inserimento degli impianti nelle parti dell'edificio originarie o comunque oggetto di conservazione;
 - B4) Sovrapposizione grafica, in scala adeguata, almeno 1:50, delle soluzioni proposte e dello stato di fatto (in giallo le parti da demolire e in rosso le parti da costruire) ed eventuale elaborazione grafica digitale, a colori, delle immagini, interne ed esterne, rappresentative dei caratteri dell'edificio o di sue parti, prima e dopo l'intervento.
 - B5) Elaborazione digitale, anche in varie soluzioni, delle tinteggiature delle facciate e delle finiture esterne.
- Tali elaborati possono anche essere raggruppati, distinti, ampliati o parzialmente omessi, in funzione della semplicità o complessità dell'intervento.

PER INTERVENTI RICADENTI, ANCHE IN PARTE, SU AREE INDIVIDUATE COME “TERRENI SCADENTI”, “TERRENI PESSIMI” E/O “AREE A RISCHIO IDRAULICO, dalla V.P.R.G. ADOTTATA” (n.1 copia):

- perizia geologica a scala di progetto, a firma di un professionista geologo abilitato;
- relazione geotecnica che, sulla base della perizia geologica, dovrà asseverare la fattibilità dell'intervento e indicare gli accorgimenti di geotecnica da adottare con particolare riferimento ad emungimento delle acque di falda, cedimenti assoluti e differenziati della costruzione (sia durante l'intervento che nel lungo termine), salvaguardia dei terreni e manufatti dell'intorno;
- relazione sulla situazione idraulica in cui viene inserito l'intervento (presenza e natura di canali, manufatti, tubazioni, quote relative, ecc.) e sull'impatto idraulico degli stessi, corredata da idonea documentazione grafica e fotografica.

ALTRO:

- (n. copie)
- (n. copie)
- (n. copie)
- (n. copie)
- (n. copie)
- (n. copie)